



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33 del 29-07-2025

OGGETTO:

INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventicinque** e questo giorno **ventinove** del mese di **Luglio**, alle ore **09:30** nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco, Dott.ssa Stefania Ulivieri.

	Presente	Assente
ULIVIERI STEFANIA	X	
TONINI DANIELE	X	
MONDEI FRANCESCA	X	
BORGHI MASSIMO	X	
QUERCI GIULIO		X
MARISCA CATERINA	X	
SCAPIN PATRIZIA	X	
BRUNETTI SIMON	X	
BARTOLOZZI BERNARDINI ANDREA	X	
MAULE ANDREA	X	
SIGNORI GIACOMO		X
VITAGLIANO CHIARA	X	
ASUNI CLAUDIO		X

PRESENTI	N. 10
ASSENTI	N. 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa FUGAZZOTTO VIVIANA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE 3 LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI E GOVERNO DEL

TERRITORIO

PROTEZIONE CIVILE

N° 2025/20

OGGETTO: INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – APPROVAZIONE

Il Sindaco propone di spostare il punto numero 8, integrazione e aggiornamento, piano comunale di protezione civile, approvazione, come primo punto di trattazione così da consentire al tecnico della ditta che ne ha curato la preparazione di poterlo presentare subito. Il Consiglio approva lo spostamento del punto all'unanimità. Innanzitutto il Sindaco ringrazia, per la presentazione del piano o meglio di questa integrazione e aggiornamento del piano comunale per la Protezione civile il dottore forestale, Alessandro Biserni, della ditta Dream che ha collaborato per l'integrazione, appunto del piano. Il Sindaco ringrazia anche per la velocità di realizzazione dell'aggiornamento, anche grazie a Regione Toscana che ha dato il parere in pochissimi giorni. Quindi, per quanto riguarda il Piano comunale, abbiamo integrato, abbiamo aggiunto un COC aggiuntivo che al Bivio Ravi, perché nel il Piano era previsto il Palazzo comunale, che però ha delle criticità soprattutto in caso di incendio, ma anche sismiche. Quindi abbiamo aggiunto un Coc aggiuntivo a Bivio Ravi, che ha una situazione di diversa sia perché è al centro del Comune, ma poi ha dei rischi inferiori rispetto al Palazzo comunale e è anche di più facile accessibilità. Il Sindaco ringrazia anche l'Assessore Brunetti, che si è dedicato anima e corpo, a portare a conclusione questo progetto e in Provincia di Grosseto, avere un piano integrato sono soltanto i Comuni Monte Argentario, Castiglione della Pescaia e oggi il Comune di Gavorrano Passa la parola all'Assessore Brunetti per la presentazione e poi al dottor Biserni per una spiegazione soprattutto per quanto riguarda il rischio incendi boschivi in aree di interfaccia che è l'integrazione che portiamo oggi in approvazione. L'Assessore ringrazia la Dream e anche il geometra Imperato dell'ufficio tecnico. Nella parte di Protezione civile siamo andati a integrare con un COC aggiuntivo, come ha detto appunto il Sindaco e abbiamo invariato il numero del Centro situazioni del COC, aggiungendogli il centralino, in modo tale che sia molto più efficiente in caso di emergenza. Dopo di che l'Assessore lascia la parola al dott. Biserni per la spiegazione della parte di antincendio boschivo. Il Dottor Biserni ringrazia gli uffici comunali per il supporto avuto e dopo aver descritto brevemente la propria ditta e le sue competenze illustra la normativa vigente in materia che dice che previsione, prevenzione e lotta attiva sugli incendi boschivi è materia regionale, non è materia nazionale, quindi non è competenza del Corpo nazionale, dei vigili del fuoco. E' la Regione dunque che è responsabile, assieme ai comuni, all'Unione dei Comuni e alle Bandite. E' la stessa Regione che si occupa della formazione specifica con l'unico campo di addestramento di Monticiano. Dopodiché spiega come nel tempo a causa del mutare della situazione del territorio, sempre più urbanizzato, il rischio degli incendi in area di interfaccia, ossia che interessano aree abitate sia aumentato notevolmente come provato dagli eventi recenti che ci sono stati anche nella nostra zona. Quando l'incendio diventa di interfaccia o in zone di interfaccia, entra in campo anche il Comune, principalmente il Sindaco, che, è la massima autorità di Protezione civile. Il dottore passa poi ad illustrare la scala di pianificazione a livello di antincendio boschivo. Troviamo il piano operativo, che detta le linee guida redatto dall'Ufficio IP di Regione Toscana, che chiaramente passa in Giunta regionale. Poi la scala comprensoriale, ci sono circa 20 piani specifici di prevenzione e la Regione Toscana è al momento l'unica che ha utilizzato questo strumento e poi si passa invece a quello di cui si parla oggi, la scala comunale che prevede la redazione di una sorta di piano antincendio boschivo e in aree interfaccia a livello comunale. Il dottor Biserni descrive poi puntualmente tutte le fasi di studio e monitoraggio che hanno preceduto l'adozione del piano che deve tener conto sempre di più del cambiamento climatico e dell'antropomorfizzazione. Nel mese di ottobre verrà fatta della formazione

del personale tecnico, tra l'altro obbligatoria, cui potrà partecipare anche la parte politica e poi verrà fatta formazione anche alle associazioni interessate al discorso incendi tipo la VAB dove formeremo il personale nella gestione dell'emergenza. Si è dotato il Comune di tutta una serie di cartografie che sono allegare al piano anche chiaramente in formato digitale, ma anche cartaceo. Il Sindaco ringrazia il dottor Biserni per l'esauritiva spiegazione e chiede se ci siano interventi. Interviene la consigliera Vitagliano per fare due puntualizzazioni. Due Consigli fa avevano portato il piano operativo e praticamente oggi ci ritroviamo a riapprovare un altro piano, nel giro di poco, quindi ci chiedevamo se non fosse il caso aspettare anche questo aggiornamento per farlo tutto insieme. E poi in quel Consiglio lì, appunto, era stato detto dal Sindaco che, per quanto riguardava l'aggiornamento, avrebbe indetto una Capigruppo prima di portarlo, però così non è stato, quindi volevamo soltanto chiarire questi punti. Il Sindaco risponde che per quanto riguarda aspettare, è proprio l'iter che lo richiede; questa è un'integrazione al piano, quindi va approvato prima il Piano e per quanto riguarda i Capigruppo è un'integrazione, , avevamo il problema di quel grosso incendio al Puntone e visto il periodo, è saltata però ci sembrava una cosa veramente utile approvarlo, approvarlo entro l'estate. Quindi, se poi ci sono delle osservazioni, potete farle, si valutano tecnicamente e anche a livello normativo e semmai si integra. Il Capogruppo Maule chiede per conferma se l'iter è quello di approvare prima il piano di Protezione civile e poi integrarlo con la parte relativa all'antincendio. L'Assessore Brunetti dice che la parte di Protezione civile, è stata gestita da un'altra azienda, ANCI, questo piano è stato affidato quando già il piano di protezione civile era in Regione, in approvazione, quindi a quel punto non era più possibile fare un'integrazione, e concordando con l'Ufficio di Regione Toscana che avremmo fatto questa modifica ci è stato suggerito di portarlo in una nuova fase, un aggiornamento e anche di effettuare quelle piccole modifiche che si sono dette prima. Il Capogruppo Maule ribadisce che quindi non è, come dice il Sindaco, è previsto di fare prima il Piano di Protezione civile e poi integrarlo, ma, come giustamente diceva la consigliera Vitagliano, poteva essere una scelta dell'Amministrazione portare tutto quanto insieme in un'unica soluzione, magari precederlo con una Conferenza Capigruppo dove, tutto sommato, potevamo anche entrare nel merito di aspetti tecnici qua in Consiglio comunale. ritengo siamo a fare i politici, indi per cui sugli aspetti tecnici non rientriamo assolutamente. Siamo entrati l'altra volta si ricorda, abbiamo passi il termine giudicato, la cartografia, forse un po' s'precisa. Abbiamo sollevato qualche perplessità sui punti di ammassamento; però qui siamo, ripeto, a fare interventi di carattere politico, quindi non giudichiamo anzi ringrazio anch'io Alessandro per l'esposizione e per tutto ciò che ci ha spiegato. Il Sindaco chiede se ci siano altri interventi e non essendocene.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il vigente Piano di Protezione Civile comunale è stato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 28, del 14 maggio 2025;
- il Piano di Protezione Civile approvato contiene la cartografia delle aree sottoposte a rischio incendi di interfaccia, ed è intenzione di questa Amministrazione integrarlo con studi più dettagliati, inerenti il rischio incendi boschivi e le relative procedure in caso di emergenza;
- è altresì necessario istituire la sede secondaria del Centro Operativo Comunale da utilizzare nei casi in cui la sede principale fosse inagibile o per altre necessità, come ad esempio il suo difficile raggiungimento in caso di neve, ghiaccio o di incendi boschivi che ostacolerebbero la viabilità;

VISTI:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione Civile", emanato a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, recante "delega al Governo per il riordino delle disposizioni in materia di sistema nazionale della protezione civile", e successive modifiche ed integrazioni, che

prevede fra gli altri:

a) all'art. 1 viene indicata la definizione e le finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

b) all'art. 2 è previsto che: *"sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento"*;

c) all'art. 3 è stabilito che: *"fanno parte del servizio nazionale le autorità di protezione civile che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono, l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile..."* al comma 1, lettera c), dello stesso articolo è statuito, tra l'altro, che i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di protezione civile, autorità territoriali di protezione civile ed esercitano le loro funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni (ex successivo art. 6 comma 1), in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

d) l'art. 11, comma 1, lettera b), attribuisce alle Regioni la definizione degli indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile, nonché per la revisione e valutazione periodica degli stessi;

e) all'art. 12 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco; in particolare, così come disciplinato al comma 1, lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza; il comma 1 recita che: *"lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni"*;

f) all'art. 12, comma 2, lettera e), è disposto che i comuni, per lo svolgimento delle attività di pianificazione di protezione civile comunale, provvedano alla predisposizione dei piani di protezione civile, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

- la Legge regionale toscana n. 45 del 25/06/2020, Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività" e le modifiche apportate con la legge regionale n. 29 del 05/08/2021, in particolare, l'art. 7, secondo cui, al comma 1, il piano comunale di protezione civile, predisposto nel rispetto degli indirizzi regionali, così come definiti nell'ambito del Piano Regionale di Protezione Civile, è approvato dall'Amministrazione comunale, previa valutazione del rispetto degli stessi, da parte della Struttura Regionale di protezione civile;

- il piano operativo regionale di protezione, approvato con Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1040 del 25/11/2014, con particolare riferimento alla parte prima: "modello organizzativo e pianificazione"; paragrafo 1.1 "organizzazione operativa di livello comunale e intercomunale", dove vengono definiti gli indirizzi regionali per la predisposizione dei piani di protezione civile comunali;

- il decreto del Presidente della Giunta regionale 1° dicembre 2004, n. 69/R (Regolamento di attuazione, di cui all'art. 15, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 67 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività", concernente "Organizzazione delle attività del sistema regionale della protezione civile in emergenza") parzialmente abrogato dalla DGRT n. 911 del 1° agosto 2022;

DATO ATTO CHE:

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021, pubblicata in G.U. n. 160 del 6 luglio 2021, "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai "diversi livelli territoriali" ai sensi dell'art. 18, comma 4 del D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile", pone l'obiettivo di definire le modalità di organizzazione e svolgimento dell'attività di pianificazione di protezione civile e al fine di garantire un quadro coordinato in tutto il territorio nazionale che favorisca l'integrazione tra i sistemi di protezione civile dei diversi territori;

- l'allegato, parte integrante, della predetta direttiva disciplina gli elementi strategici minimi indispensabili per i contenuti dei piani di protezione civile;

- con DGRT n. 911 del 01/08/2022, la Giunta Regionale della Toscana ha recepito e dato una

prima attuazione alla Direttiva in parola, limitatamente ai piani di protezione civile comunali;

- con Decreto Dirigenziale n. 19247 del 29/09/2022 sono state definite le modalità tecniche per la valutazione, approvazione, aggiornamento, revisione e monitoraggio dei piani comunali di protezione civile;

VISTO:

- il comma 1 dell'art. 16 "Tipologia di rischi di protezione civile" del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 "Codice della protezione civile" definisce: *"L'azione del Servizio nazionale si applica, in particolare, in relazione alle seguenti tipologie di rischi: sismico, vulcanico, da maremoto, idraulico, idrogeologico da fenomeni meteorologici avversi, da deficit idrico e da incendi boschivi"*;

- il punto 2.3 terzo capoverso dell'Allegato Tecnico alla Direttiva PCM 30 aprile 2021 di seguito riportato: *"Ai fini della presente direttiva, lo scenario di rischio è il prodotto integrato di una attività descrittiva, accompagnata da cartografia esplicativa, e di una attività valutativa relativamente agli effetti che possono essere determinati sull'uomo, sui beni, sugli insediamenti, sugli animali e sull'ambiente, dall'evoluzione nello spazio e nel tempo di un evento riconducibile ad una o più delle tipologie di rischio di cui al Codice, articolo 16, comma 1, ovvero sismico, vulcanico, da maremoto, idraulico, idrogeologico, da fenomeni meteorologici avversi, da deficit idrico e da incendi boschivi. Tra dette tipologie possono rientrare i fenomeni valanghivi, le mareggiate e i possibili eventi legati alla presenza di dighe."*;

- l'art. 60 del Regolamento Forestale 48/R/2003 di Regione Toscana, individua i boschi e le aree assimilate di cui all'art. 3 della legge forestale L.R. 39/2000, a rischio particolarmente elevato per lo sviluppo degli incendi, tra i quali rientra il territorio del Comune di Gavorrano;

CONSIDERATO che, nel Piano Operativo Regionale AIB 2023-2025 di Regione Toscana, oltre a classificare il Comune di Gavorrano ad alto rischio incendi (Allegato A-Classe di rischio per Comune), viene riportato quanto segue:

"È necessario operare sulla pianificazione del rischio, adeguando di conseguenza i piani comunali di protezione civile e migliorando l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini, sia in termini di sicurezza che in funzione delle misure di autoprotezione che gli stessi possono attivare. L'elaborazione e la redazione della carta del rischio statico degli incendi boschivi - prevista nel periodo di vigenza del presente Piano AIB - rappresenterà un ulteriore strumento di approfondimento sugli scenari di rischio nel contesto della prevenzione e darà modo agli Enti preposti di conoscere meglio il livello di rischio presente sul proprio territorio e aggiornare quindi la pianificazione di protezione civile.";

DATO ATTO CHE le attività di integrazione e aggiornamento del Piano di Protezione Civile comunale sono state affidate alla Soc. Coop. D.R.E.Am. Italia con determinazione n. 804 del 12/11/2024;

DATO ALTRESI' ATTO CHE:

- con Delibera della Giunta comunale del 26 giugno 2025, n. 146 è stato adottato il Piano comunale di Protezione Civile integrato con il "Piano di emergenza comunale - rischio incendi boschivi e incendi in aree di interfaccia";

- il 26 luglio 2025, con nota prot. n. 10727 è stato trasmesso il Piano in parola al Settore di Protezione Civile di Regione Toscana e alla Provincia di Grosseto per l'espressione di eventuali osservazioni;

- a seguito di attività istruttoria, la Regione Toscana - Settore Protezione Civile Regionale, il 14 luglio 2025, con nota prot. n. 12040 ha trasmesso il parere favorevole all'approvazione definitiva ai sensi della Delibera G.R. n. 911 del 1° agosto 2022 e del Decreto Dirigenziale n. 19247/2022;

VISTO il Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato dall'Ufficio di Protezione Civile e costituito dai seguenti elaborati:

- Piano comunale di Protezione Civile
- Piano AIB

- Allegato 1 - Cartografia
- Allegato 2 - Procedure operative per la gestione dei rischi del territorio e piani ad hoc
- Allegato 3 - Aree di emergenza
- Allegato 4 - Scheda operativa Centro Situazioni (Ce.Si.)
- Allegato 5 - Scheda Centro Operativo Comunale (C.O.C.)
- Allegato 6 - Banca dati per il C.O.C.
- Allegato 7 - Edifici Strategici e Rilevanti
- Allegato 8 - Scenari di rischio
- Allegato 9 - Piazzole atterraggio elicotteri
- Allegato 10 - Attività addestrative
- Allegato 11 - Eleno componenti e strutture
- Allegato 12 - Associazioni di volontariato
- Allegato 13 - Programmi di informazione alla popolazione
- Allegato 14 - Normativa
- Allegato 15 - Modulistica
- Allegato 16 - Piani esterni
- Allegato 17 - Rubrica
- Allegato 18 - Mansionario
- Allegato 19 - Segnalazioni SOUP-RT

RITENUTO PERTANTO necessario, al fine di dotare il territorio di uno strumento aggiornato per la gestione delle attività di protezione civile a livello comunale, provvedere all'approvazione del Piano comunale di Protezione Civile;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. recante "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i. recante "Codice della Protezione Civile";
- la Legge Regionale 25 giugno 2020, n. 45 e s.m.i., recante "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività";
- lo Statuto comunale;

DATO ATTO che si prescinde dal parere contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio

ACQUISITO il solo parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, in quanto il presente atto non presenta effetti diretti o indiretti sul Bilancio comunale;

DELIBERA

1. di approvare quanto descritto in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi del D.P.C.M 30 aprile 2021 e del decreto dirigenziale Settore Protezione Civile Regionale n. 19247 del 29 settembre 2022, il Piano Comunale di Protezione Civile e i relativi allegati così come integrato e aggiornato a seguito dell'adozione del "Piano di emergenza comunale - rischio incendi boschivi e incendi in aree di interfaccia" e della individuazione della sede secondaria del Centro operativo comune;
3. di approvare gli elaborati che costituiscono il Piano Comunale di Protezione Civile così come sotto elencati, predisposto dall'Ufficio di Protezione Civile e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

Piano Protezione Civile

Piano AIB

- Allegato 1.1 - Cartografia aree di emergenza
- Allegato 1.2 - Cartografia AIB
- Allegato 1.3 - Cartografia PAI
- Allegato 1.4 - Cartografia PGRA
- Allegato 1.5 - Cartografia Reticolo Idrografico
- Allegato 2 - Procedure operative per la gestione dei rischi del territorio e piani ad hoc
- Allegato 3 - Aree di emergenza
- Allegato 4 - Scheda operativa Centro Situazioni (Ce.Si.)
- Allegato 5 - Scheda Centro Operativo Comunale (C.O.C.)
- Allegato 6 - Banca dati per il C.O.C.
- Allegato 7 - Edifici Strategici e Rilevanti
- Allegato 8 - Scenari di rischio
- Allegato 9 - Piazzole atterraggio elicotteri
- Allegato 10 - Attività addestrative
- Allegato 11 - Eleno componenti e strutture
- Allegato 12 - Associazioni di volontariato
- Allegato 13 - Programmi di informazione alla popolazione
- Allegato 14 - Normativa
- Allegato 15 - Modulistica
- Allegato 16 - Piani esterni
- Allegato 17 - Rubrica
- Allegato 18 - Mansionario
- Allegato 19 - Segnalazioni SOUP-RT

4. di specificare che tutti gli allegati di natura tecnica, così come meglio descritti al punto precedente, sono debitamente conservati presso l'Ufficio "Protezione Civile" comunale, nonché visionabili al seguente link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1Q6ZLMOxTgJZXIJEsX63hFVLnE6lxnuYR?usp=sharing>

5. di pubblicare la presente deliberazione e gli elaborati che compongono il piano nella specifica sezione del sito internet del Comune di Gavorrano;

6. di abrogare, dalla data di entrata in vigore del presente atto, il Piano comunale di protezione civile approvato con la delibera del Consiglio comunale del 14 maggio 2025 n. 28;

7. di dare mandato all'Ufficio Protezione Civile affinché trasmetta il Piano e i relativi allegati approvati con il presente provvedimento, alla Prefettura di Grosseto, alla Regione Toscana - Settore Protezione Civile Regionale e all'Amministrazione Provinciale di Grosseto.

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 20/2025

**OGGETTO: INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI
PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE**

SERVIZIO: AREA LLPP E MANUTENZIONI

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITÀ
AMMINISTRATIVA**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 17-07-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GIAMPAOLO ROMAGNOLI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con votazione riportante n. 7 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Maule, Vitagliano, Bartolozzi Bernardini) espressi dai 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

Con ulteriore votazione riportante n. 10 voti favorevoli e n. 0 contrari espressi dai 10 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente ULIVIERI STEFANIA
--

Il Segretario Comunale FUGAZZOTTO VIVIANA
--

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune Gavorrano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.
